



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Modello B
(Atto d'iniziativa
delle Strutture
dirigenziali che
non ha oneri
finanziari)

Seduta del 07-11-2024

DELIBERAZIONE N. 503

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE RISORSE DI CUI AL D.P.C.M. 23-11-2023 –
POTENZIAMENTO DEL CENTRO PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA (C.U.A.V.).**

LA GIUNTA REGIONALE

il giorno sette del mese di novembre dell'anno duemilaventiquattro si riunisce con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	ROBERTI FRANCESCO	PRESIDENTE	Presente
2	DI LUCENTE ANDREA	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CEFARATTI GIANLUCA	ASSESSORE	Presente
4	MARONE MICHELE	ASSESSORE	Presente
5	MICONE SALVATORE	ASSESSORE	Presente
6	IORIO ANGELO MICHELE	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale VINCENZO NIRO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 636 inoltrata dal SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI;

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO:

- del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI - VINCENZO ROSSI e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;
- del parere di coerenza, ai sensi della L.R. 10/2010 e ss.mm.ii., a firma del Coordinatore AD INTERIM dell'AREA QUARTA, DOMENICO NUCCI;
- dell'attestazione del Direttore Generale della Giunta Regionale, DOMENICO NUCCI di coerenza con gli indirizzi della politica regionale e con gli obiettivi assegnati alla Direzione generale.

La proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Giunta Regionale dal relatore PRESIDENTE ROBERTI FRANCESCO.

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

DELIBERA

1. di prendere atto che il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri con nota dell'08-08-2024, acquisita al prot. reg. n. 111296/2024, ha comunicato l'approvazione della programmazione di cui alla DGR n. 371/2024 relativa all'istituzione di un CUAV - Centro per Uomini Autori di Violenza regionale, finanziato con le risorse assegnate con DPCM 26-09-2022;
2. di aderire alla programmazione delle risorse di cui al D.P.C.M. 23-11-2023 di *"Ripartizione delle risorse ex art. 26-bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 - Annualità 2023"*, che assegna alla Regione Molise risorse pari a € 7.771,00 da destinare al potenziamento del CUAV territoriale;
3. di incaricare il Servizio Programmazione delle Politiche Sociali del Coordinamento Area Quarta per i successivi adempimenti conseguenti al presente atto;
4. di trasmettere il presente atto al Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri;
5. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
6. di considerare il presente provvedimento non soggetto al controllo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise riferita all'annualità 2024, approvata con D.G.R. n. 49/2024;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito web istituzionale della Regione Molise, sull'Albo Pretorio e per oggetto sul BURM, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE RISORSE DI CUI AL D.P.C.M. 23-11-2023 – POTENZIAMENTO DEL CENTRO PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA (C.U.A.V.).

VISTI:

- il Decreto-legge n. 223/2006, convertito con modifiche con Legge n. 248/2006, che al comma 3 dell'art. 19 istituisce il *"Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità"*;
- la *"Convenzione del Consiglio d'Europa per prevenire e combattere la violenza contro le donne e la violenza domestica"*, adottata ad Istanbul l'11-05-2011, e ratificata dall'Italia con Legge n. 77/2013;
- il Decreto-legge n. 93/2013 *"Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province"*, convertito con modificazioni con Legge n. 119/2013, ed in particolare l'art. 5-bis, comma 1;
- il Decreto-legge n. 104/2020 *"Misure per il sostegno e il rilancio dell'economia"*, convertito con modificazioni dalla Legge n. 126/2020, ed in particolare il comma 1 dell'art. 26-bis che prevede l'incremento di 1mln di euro a decorrere dal 2020 del Fondo innanzi citato al fine di favorire il recupero degli uomini autori di violenza;
- la Legge n. 234/2021 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024"*, che all'art. 1, commi 661-669, stabilisce che il Fondo di cui sopra è ulteriormente incrementato di 2 mln di euro per l'anno 2022, al fine di assicurare la tutela delle vittime e la prevenzione della violenza domestica e di genere e specificamente per contrastare il fenomeno favorendo il recupero degli uomini autori di violenza. Le predette risorse sono destinate, nel limite di spesa autorizzato, all'istituzione e al potenziamento dei centri di riabilitazione per uomini maltrattanti

nonché al loro funzionamento e alle attività di monitoraggio e raccolta di dati;

- il *Piano Strategico Nazionale sulla violenza maschile contro le donne (2021-2023)* presentato in Consiglio dei ministri il 18-11-2021, previo parere espresso dalla Conferenza Unificata in data 03-11-2021;

CONSIDERATA l'Intesa del 14-09-2022, rep. atti n. 184/CSR, che disciplina i Centri per Uomini autori o potenziali Autori di Violenza di genere - C.U.A.V., e, in particolare, stabilisce che tali strutture:

- art. 1, commi 1 e 2: appartengono al sistema dei servizi antiviolenza pubblici e privati in cui si attuano programmi rivolti agli autori di atti di violenza domestica e sessuale e di genere, per incoraggiarli ad adottare comportamenti non violenti nelle relazioni interpersonali, al fine di modificare i modelli comportamentali violenti e a prevenire la recidiva;

- art. 1, comma 3: hanno l'obiettivo di prevenire e interrompere i comportamenti violenti, riservando attenzione prioritaria alla sicurezza e al rispetto dei diritti umani della donna e dei/delle figli/e minori, di limitare la recidiva, di favorire l'adozione di comportamenti alternativi da parte degli autori, di far loro riconoscere la responsabilità mediante l'acquisizione di consapevolezza della violenza agita e delle sue conseguenze, nonché di promuovere relazioni affettive improntate alla non violenza, alla parità e al reciproco rispetto;

- art. 1, comma 4: hanno come scopo prioritario una netta assunzione di responsabilità della violenza da parte degli autori e il riconoscimento del suo disvalore in quanto modalità relazionale e di risoluzione del conflitto, così come l'attuazione di un processo di cambiamento per il superamento degli stereotipi di genere e di ogni forma di discriminazione, disuguaglianza e prevaricazione;

CONSIDERATO, altresì, che l'Intesa sopra menzionata stabilisce al comma 7 dell'art. 1 che i C.U.A.V. possono essere costituiti secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 663, della Legge 30-12-2021, n. 234, e possono essere gestiti da:

- a) Enti pubblici e locali, in forma singola o associata;
- b) Enti del servizio sanitario;
- c) Enti ed organismi del Terzo settore che abbiano maturato comprovate esperienze e competenze nell'ambito degli interventi di presa in carico e accompagnamento degli uomini autori di violenza, aiutandoli ad acquisire consapevolezza sulle conseguenze della violenza agita e nella riflessione su modelli relazionali paritari e sulla genitorialità positiva, per un periodo di almeno 3 anni consecutivi;
- d) soggetti di cui alle lettere a), b) e c), di concerto, intesa o in forma associata;

PRESO ATTO della successiva Intesa del 25.01.2024, rep. atti n. 9/CSR, "*Intesa ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano di modifica dell'Intesa Rep. atti n. 184/CSR del 14 settembre 2022, relativa ai requisiti minimi dei Centri per uomini autori di violenza domestica e di genere*", che estende a mesi 36 l'adeguamento dei C.U.A.V. ai requisiti minimi richiesti dall'art. 12 dell'Intesa 14-09-2022, rep. atti n. 184/CSR;

RICHIAMATA la DGR n. 371 del 26-07-2024, con la quale si è provveduto ad approvare la programmazione delle risorse assegnate alla Regione Molise con DPCM 26-09-2022 ai fini dell'istituzione di un CUAV - Centro per Uomini Autori di Violenza regionale;

RILEVATO che il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri con nota dell'08-08-2024, acquisita al prot. reg. n. 111296/2024, ha provveduto a comunicare l'approvazione della scheda programmatica innanzi citata;

TENUTO CONTO che con Determinazione Dirigenziale n. 4636/2024 si è provveduto ad approvare l'Avviso pubblico rivolto agli Ambiti Territoriali Sociali della Regione Molise finalizzato all'istituzione, in via sperimentale per la durata di 18 mesi, di un Centro regionale per il recupero di uomini autori di violenza domestica e di genere – CUAV, finanziato con le risorse di cui al DPCM 26 settembre 2022;

VISTO il D.P.C.M. 23.11.2023 di "*Ripartizione delle risorse ex art. 26-bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 - Annualità' 2023*", che assegna alla Regione Molise risorse pari a € 7.771,00 da destinare al potenziamento del CUAV territoriale;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di prendere atto che il Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri con nota dell'08-08-2024, acquisita al prot. reg. n. 111296/2024, ha comunicato l'approvazione della programmazione di cui alla DGR n. 371/2024 relativa all'istituzione di un CUAV - Centro per Uomini Autori di Violenza regionale, finanziato con le risorse assegnate con DPCM 26-09-2022;
2. di aderire alla programmazione delle risorse di cui al D.P.C.M. 23-11-2023 di *"Ripartizione delle risorse ex art. 26-bis del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126 - Annualità' 2023"*, che assegna alla Regione Molise risorse pari a € 7.771,00 da destinare al potenziamento del CUAV territoriale;
3. di incaricare il Servizio Programmazione delle Politiche Sociali del Coordinamento Area Quarta per i successivi adempimenti conseguenti al presente atto;
4. di trasmettere il presente atto al Dipartimento delle Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei ministri;
5. di assoggettare il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, concernente il *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*, come modificato e integrato dal D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
6. di considerare il presente provvedimento non soggetto al controllo di regolarità amministrativa di cui alla Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise riferita all'annualità 2024, approvata con D.G.R. n. 49/2024;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto sul sito web istituzionale della Regione Molise, sull'Albo Pretorio e per oggetto sul BURM, ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. n. 33/2013.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
VINCENZO ROSSI

SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE
SOCIALI
Il Direttore
VINCENZO ROSSI

Il presente verbale è letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
MARIANTONELLA DI IELSI

IL PRESIDENTE
FRANCESCO ROBERTI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82